

Entusiasmo a Nuoro per il rally nazionale

Un tifo dannato per i piloti sardi

Ma probabilmente non basterà per far sì che sia un equipaggio isolano ad aggiudicarsi la prestigiosa prova. Decisamente superiori i «continentali» in fatto di organizzazione.

(dal nostro inviato)

NUORO, 11 — Chiuse ufficialmente nella tarda serata di oggi le iscrizioni al «1° Rally nazionale della Sardegna», che si disputerà nella giornata di domani, lungo trecento chilometri di strada sterrata e sconnessa.

Il numero degli equipaggi iscritti, come già annunciato, è di 53. La giornata odierna non ha riservato sorprese, provocando una certa qual delusione nell'ambiente organizzativo che si aspettava un discreto incremento del numero dei partecipanti.

Questa sera, nei locali della concessionaria Fiat-Nugorauto hanno avuto luogo le verifiche tecniche delle vetture. Presenti tutti o quasi i migliori, mentre altri hanno preferito attendere la giornata di domani.

È fuor di dubbio comunque che il refinimento di appena qualche dettaglio non potrà causare difficoltà agli organizzatori che, forse per la prima volta in questa stagione, sembrano per nulla preoccupati per una manifestazione di grande interesse che richiama, alla mente almeno dei meno giovani, tempi da troppo tempo non più vissuti.

Una folla di curiosi si è stretta intorno ai protagonisti del prologo della corsa, attratti dalle auto preparate.

Gli intenditori si sono sottermati nei particolari lasciandosi andare a considerazioni di natura tecnica.

È certo comunque che la differenza di organizzazione tra i piloti sardi e quelli della penisola è grande, tanto grande che i «nostri» hanno dovuto letteralmente sgranare gli occhi alla vista di un così alto livello organizzativo. Ed è proprio per questo che domani, con tutta probabilità la folla dimenticherà per un momento che il campanilismo nello sport può essere nocivo, e farà un tifo da matti per gli equipaggi isolani, che a loro volta hanno scordato le rivalità di «casa nostra» dando vita a strane alleanze che hanno cancellato i confini tra provincia e provincia.

Frattanto, la notizia secondo la quale si avrebbe la possibilità, a partire fin dal prossimo anno, di ospitare una tappa del «Tour de Corse», ha destato sensazione negli ambienti sportivi sardi e no. Le commissioni sportive degli Automobil Club della Sardegna non hanno né confermato né smentito, ma sembra che parlare di un'eventualità del genere non sia per nulla prematuro.

Salvatore Ciusa

Questo l'elenco dei partenti:
Magnani-Valentino, Lancia Stra-

tos; Bonamico-Bonamico, Opel Ascona; Cane-Orlando, Porsche; Vitali, Lancia Stratos; Deiana-Maulu, R. Alpine; Bormida-Scimone, L. Beta C; Gasole-Palmas, F. HF; Usai-Miglior, Fiat 124; Persico-Muzzetto, Opel GTE; Caredda-Fadda, Fiat 124; Pellegrini-Decannas, L. Fulvia; Casula-Orrù, idem; Diaz-Coco, idem; Meloni-Aini, R. Alpine; Ditel-Butita, F. 128 Giannini; Belloi-XX, Alfasud 1300; Cicconi-Galvani, Opel GTE; S. Cruz-Boarini, Opel Ascona; Benizzi-Deidda, Alfetta AR; Dessolis-Spanu, L. Fulvia; Chil-lotti-Melis, Fiat X 1/9; Pala-Vargiu, Simca C; Frattini-Valtellino, Golf GTI; Masia-Pisu, ARG T 1600; Podda-Ceccherini, AR GT 1600; Carta-Mereu, R 15; Salis-Palla, AR GT; Angius-XX, Fiat 128; Poggi-Pittalis, Fiat 128 C; Dedola-Cossu, A 112 Ab.; Sesti-Testa, Fiat Ab.; Seddone-Floris, Alfasud TI; Marinelli-Vacca, Simca R 2; Maria-ni-Vasino, Alfasud TI; Mura-Palitta, Simca R 2; D'Aquila-Sodano, Alfasud TI; Balzano-Griva, AR GTJ; Idini-Cocco, Simca R 2; Canu-Gallu, Alfasud; Amatori-Rosas, NSU Prinz TT; Cossu-Manzoni, Peugeot ZS; Motta-Sulas, A 112 Ab.; Manca-Moro, Giannini 127 NP; Farina-Viola, Fiat 127; Loche-Tronci, Fiat 127; Contu-Giordano, Fiat 127; Valdarchi-Carboni, Fiat 126; Cocco-Seddone, Fiat 126; Porcu-Musto, Beta C; Lo Bello-Garofalo, Fulvia HF.